



Original Article: CONCEPT E APPROCCI PER VALUTARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELLE AUTORITÀ ESECUTIVE

Citation

Gajiyeva M.H. Concept e approcci per valutare l'efficienza e l'efficacia delle autorità esecutive. *Italian Science Review*. 2014; 7(16). PP. 205-206.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/july/Gajiyeva.pdf>

Author

M.H. Gajiyeva, Financial University under the Government of the Russian Federation, Russia.

Submitted: July 2, 2014; Accepted: July 10, 2014; Published: July 15, 2014

• Per decenni, gli sforzi dei governi di molti paesi si sono concentrati sullo sviluppo di varie tecnologie, concetti e metodi per migliorare l'efficienza del servizio civile e della pubblica amministrazione;

• Oggi, a livello regionale, in quasi la metà dei 83 soggetti della Federazione Russa osservate dinamiche negative su un complesso prestazione metrica del potere esecutivo che parla l'urgente necessità di apportare modifiche e miglioramenti al sistema di valutazione delle prestazioni esistenti;

• Il tenore di vita delle persone e il loro benessere 60-70% dipende da un approccio sistematico alla efficienza gestionale e il 30-40% di altri fattori [4], quindi, occorre anzitutto esaminare l'apparato concettuale, vale a dire la definizione dell'efficacia di dirigente le autorità, che spesso si verifica sia nella letteratura russa e straniera;

• L'attenzione è rivolta uno studio di efficienza gestionale Max Weber: Lykov A.A. nel suo lavoro sull'efficienza del governo sottolinea che "l'efficienza, Weber era gestione organizzazione e l'esercizio del potere sulle persone ed espressa nella disciplina, la precisione, la responsabilità e la stabilità. Inoltre, Weber ritiene che può essere libero dall'attività effetto politica"[5];

• La prima grande ondata di attenzione per l'efficacia della gestione nel mondo è stato visto all'inizio del XX secolo, con l'avvento del lavoro F. Taylor intitolato "The Principles of Scientific Management", che, come si nota, "è tradizionalmente considerato l'inizio del riconoscimento e auto-gestione del settore della ricerca scientifica" [7];

• Allo stesso tempo, sotto l'influenza di H. Ford, G. Emerson e A. Faiola formarono i primi principi di efficienza economica, sulla base di una divisione del lavoro e specializzazione, gestione centralizzata, la pianificazione del tempo di lavoro e dei suoi incentivi austerità ed economiche;

• Quindi, consideriamo solo l'aspetto economico della gestione;

• Nei 30 anni del XX secolo, nel pensiero di gestione arriva la cosiddetta "scuola delle relazioni umane", o la scuola neoclassica, i cui fondatori sono M.P. Follett e E. Mayo: in questo caso alla ribalta l'aspetto sociale della gestione, che è, il fattore umano;

• L'Unione Sovietica è stato anche attivamente coinvolto nello studio e nella ricerca di una cosa come 'buon governo'. Lavoro tra tutte le opere si possono distinguere Chernyak V.I. Binkina B.A., che per primo ha introdotto durante l'uso di

un termine come "efficienza economica nazionale", che è una nozione generalizzata di efficienza economica e sociale [3];

- Problemi di governance e di efficienza del servizio pubblico sono stati considerati da molti autori russi, tra cui Atamanchukov G.V., il quale osserva che "l'efficienza è la somma di due cose: in primo luogo, la differenza tra i risultati e costi, suggerendo un positivo" equilibrio "Per esempio sui benefici portati da sforzo umano e, dall'altro, la capacità di soddisfare questa differenza esigenze reali della società, persone" [1];

- In un Bartsits sottolinea che "riassume l'efficacia è misurata attraverso l'uso della valutazione di come attraverso l'uso di una certa quantità di risorse risultati sono coerenti con i risultati previsti o quelli che potrebbero essere ottenuti con l'utilizzo ottimale delle risorse consumate" [2];

- A sua volta Ushvitsky L.I. nel suo lavoro intende per efficienza "efficacia relativa di una particolare caratteristica del sistema di controllo, che si riflette in vari indicatori come oggetto di controllo, e le attività di gestione reali (controllo di soggetti)";

- E' anche importante notare il fatto che oggi molti scienziati, economisti di governo tendono a separazione del concetto di "efficacia dell'" economica e gestionale (tecnico) (G. Downs e P. Lark, F. Shamkhalov) e sociali (Bartsits);

- In un ampio concetto dizionario economica di "efficienza" si intende la capacità di un oggetto per portare effetto e fornire una sorta di impatto;

- Tutte le definizioni di cui sopra non si discosta speciale varietà di presentazione,

nonché, cosa più importante, non hanno cambiato molto negli ultimi 10-15 anni, mentre la situazione socio-economica del paese è nelle dinamiche costanti;

- Negli ultimi anni, il concetto di efficienza delle autorità diventano più socialmente orientato, che si rivolge prima di tutto, per raggiungere la soddisfazione sociale di tutti i membri della società, e solo poi di ricevere i risultati economici e finanziari;

- Pertanto, il punto di vista dell'autore è quello di chiarire e integrare la determinazione dell'efficacia del potere esecutivo, corrispondenti a realtà moderne di governo nella Federazione Russa: L'efficacia delle autorità esecutive - attività volte a raggiungere i risultati potenziali e reali, tenendo conto dei costi sostenuti in questo caso, e da ottenere l'effetto sociale positivo a lungo termine.

References:

1. Atamanchuk G.V. 2004. Teoria della Pubblica Amministrazione.
2. Bartsits I.N. 2008. Indicatori di Governance (vista personale di standard internazionali).
3. Binkin B.A., Chernyak V.I. 1982. Efficacia della gestione.
4. Ibragimov R.M. Aspetti teorici della valutazione dell'efficacia dei rifiuti urbani
5. Lykov A.A. 2007. Sul problema dei criteri di ricerca e gli indicatori di efficienza socio-economica della pubblica amministrazione nella scienza domestica. Pp. 130-138
6. M. Meskon. 1997. "Principi di Management"
7. F. Taylor. 1991. Principles of Scientific Management. Lane. 104 p.